CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013

(Per aspetti di dettaglio si rinvia alle istruzioni riportate nelle circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010 già diramate in occasione del decreto concernente la deficitarietà del precedente triennio alla luce delle minime modifiche intervenute)

			CODICE ENTE					
				<u> </u>	3 0 9	0 3 0 0 2 3	5 _0	
	COMUNE DI	COMUNE DI COMUNE DI LONDA						
		PROVINCIA DI	FIRENZE					
	Approvazione rendiconto o delibera n° 0 del		TREASE					
			<u> X </u> Si	<u> </u>	50005			
					Codice	Parametri da condizioni str deficita	zione delle rutturalmente	
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge Γavanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);			50010	_ Si	<u>X</u> No		
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;				50020	<u>_</u> Si	<u>X</u> No	
3)	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà:			50030	<u>_</u> Si	<u>X</u> No		
4)	Volume dei residui passivi comp impegni della medesima spesa co		olo I superiore al 40 pe	r cento degli	50040	<u>X</u> Si	No	
5)	Esistenza di procedimenti di esecuanche se non hanno prodotto vino				50050	Si	<u>X</u> No	
6)	Volume complessivo delle spese delle entrate correnti desumibili inferiori a 5.000 abitanti, superi superiore al 38 per cento per i co contributi regionali nonché di alti il valore di tali contributi va detra	dai titoli I, II e III sup ore al 39 per cento per i muni oltre i 29.999 abitar i enti pubblici finalizzati	eriore al 40 per cento j comuni da 5.000 a 29.9 nti; tale valore è calcolat a finanziare spese di pers	per i comuni 1999 abitanti e o al netto dei sonale per cui	50060	<u>_</u> Si	<u>X</u> No	
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;		50070	<u>_</u> Si	<u>X</u> No			
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;			50080	<u>_</u> Si	<u>X</u> No		
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembracento rispetto alle entrate corrent		reria non rimborsate sup	eriori al 5 per	50090	<u> </u> Si	<u>X</u> No	
10)	Ripiano squilibri in sede di provve alienazione di beni patrimoniali spesa corrente, fermo restando qu 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gen riequilibrio in più esercizi finar importo finanziato con misure amministrazione, anche se destina	dimento di salvaguardia d b/o avanzo di amministra unto previsto dall'art.1, con naio 2013; ove sussistano ziari, viene considerato di alienazione dei beni	zione superiore al 5% d mmi 443 e 444 della legg i presupposti di legge p al numeratore del para patrimoniali, oltre che	lei valori della ge 24 dicembre er finanziare il ametro l'intero di avanzo di	50100	<u>_</u> Si	<u>X</u> No	

⁽¹⁾ Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se si rientra nella soglia Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoel

DEFICITARIO	SI NO X	codice 50110
	23 05 2017	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
LUOGO	DATA	Dott. Fontani Moreno
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA		IL SEGRETARIO
Dott. Marco Scazzola		Rag. Nardoni Sauro

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili

dell'ente e determinano la condizione di ente:

.....

Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e per le Unioni è richesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio; per gli altri comuni è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti, semprechè il regolamento di contabilità non preveda comunque la presenza di tutti i componenti per il funzionamento.